

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 (JUNIOR) EMANATO CON D.D. n. 739 DEL 04/02/2020 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 10 DEL 04/02/2020

Verbale della 1° adunanza

Il giorno 14/04/2020, alle ore 11:00, si riunisce in prima adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie - FaBiT – Settore concorsuale 03/D1 - SSD CHIM/11.

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiali per la seduta preliminare del concorso.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. n. 2067 del 31/03/2020:

Componente: Prof. Giulio Zanaroli – Professore presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof.ssa Livia Leoni – Professore presso l'Università degli Studi di Roma Tre;

Componente: Prof.ssa Maddalena Rossi – Professore presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

I Commissari dichiarano che nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominato Presidente la Prof.ssa Maddalena Rossi, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Giulio Zanaroli.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 739 del 04/02/2020. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 10 del 04/02/2020, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa agli altri commissari collegati telematicamente.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D. Lgs. 97/2016. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione.

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie - FaBiT, Settore concorsuale 03/D1, SSD CHIM/11, composta da

PRESIDENTE: Prof.ssa Maddalena Rossi - Professore presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;

COMPONENTE: Prof.ssa Livia Leoni – Professore presso l'Università degli Studi di Roma Tre;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Giulio Zanaroli – Professore presso l'Università di Bologna; predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum **max 40/100**

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; max 5
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 6
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 6
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 8
- e) titolarità di brevetti; max 6
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 5
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 4

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica **max 60/100**

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 20.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 0.6 per ciascuna pubblicazione:
 - Elevata: punti 0.6
 - Buona: punti 0.3

- Scarsa: punti 0.1
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 0.6 per ciascuna pubblicazione:
Elevata: punti 0.6
Buona: punti 0.3
Scarsa: punti 0.1
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 0.6 per ciascuna pubblicazione:
Elevata: punti 0.6
Buona: punti 0.3
Scarsa: punti 0.1
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 0.6 per ciascuna pubblicazione:
Elevata: punti 0.6
Buona: punti 0.3
Scarsa: punti 0.1
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un max di punti 12.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni e la consistenza complessiva della produzione scientifica, si potrà avvalere dei seguenti indicatori bibliometrici, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) *impact factor* totale;
- d) *impact factor* medio per pubblicazione;
- e) quartile di appartenenza della rivista in base all'*impact factor* o allo *scimago journal rank* nella *subject category* di riferimento;
- f) indice di Hirsch.

PRESIDENTE Prof.ssa Maddalena Rossi

___ F.to digitalmente ___

COMPONENTE Prof.ssa Livia Leoni

___ F.to digitalmente ___

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Giulio Zanaroli

___ F.to digitalmente ___